



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

1. PREMESSE

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (nominata con delibera del Consiglio di Facoltà di Farmacia del 26.09.2012 e con lettera del Preside del 10.10.2012, lettera prot. 2018) e costituita da: Prof. Anna Maria Almerico – Coordinatore, Prof. Alessandra Casuccio - Segretario, e dagli studenti Sig. Roberta Gambino (C.T.F.) e Sig. Alessandra Castelli (Farmacia), a seguito delle dimissioni della Prof. Anna Maria Almerico, (nominata con nota Prot. N. 28325 del 10.4.2013-D.R. 830/2013 a far parte del presidio di Qualità dell'Ateneo) è stata rinominata (secondo quanto riportato nell'articolo 5 del Regolamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Farmacia approvato in data 28 novembre 2012) nella seduta del Consiglio di Facoltà del 23 aprile 2013 (Verbale n 3/2013) con i seguenti componenti: Prof. Alessandra Casuccio – Coordinatore, Prof. Antonino Lauria - Segretario, e i Sig. Roberta Gambino (C.T.F.) e Sig. Alessandra Castelli (Farmacia) quali rappresentanti degli Studenti in seno alla Commissione.

Nel corso del 2013 la Commissione ha mantenuto la programmazione dell'attività (almeno tre sedute obbligatorie) prevista e calendarizzata nella seduta del 28 novembre 2012, con gli incontri del 13 marzo, 13 maggio e 8 ottobre 2013 durante i quali la Commissione ha preso atto che: 1) il primo rapporto di Riesame, con riferimento ai risultati ed ai principali elementi di processo, non ha evidenziato particolari problematiche per nessun corso di laurea della Facoltà di Farmacia per cui non è stata necessaria una rivisitazione (nota del Prof. Vito Ferro, Prot. n. 19410 del 11.3.2013); 2) sono state nominate le Commissioni per la gestione dell'Assicurazione della Qualità (ai sensi della delibera del S.A. del 18/04/2013) per il corso di laurea in Farmacia (verbale del CdS 6 maggio 2013) e per CTF (verbale del CdS del 8 maggio 2013); 3) i due corsi di laurea (CTF e Farmacia) hanno proceduto con l'afferenza al dipartimento STEBICEF (verbale Consiglio di Facoltà del 23 aprile 2013); 4) i Presidenti dei CdS incaricati della compilazione delle Schede uniche annuali di CTF e Farmacia ne hanno regolarmente effettuata la chiusura in data 23 settembre 2013.

Nella seduta del 21 Novembre 2013, la Commissione ha provveduto a completare la stesura della relazione annuale 2013-2014 sulla base dei dati forniti dai Coordinatori dei Corsi di Studio (Schede SUA-CdS; schede individuali per singolo Docente del corso relative al rilevamento dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica nell'A.A. 2012-2013); dalla Dott.ssa Alessandra Sternheim (Tabelle riassuntive relative al rilevamento dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica nell'A.A. 2012-2013); e dal sito web della Facoltà di Farmacia (Schede di trasparenza relative all' A.A. 2012-2013) e si è infine provveduto a trasmetterla agli uffici competenti ai sensi degli Art. 4 e 7 del Regolamento per il funzionamento interno.

La presente Relazione riporta quanto emerso dall'analisi della didattica svolta nei Corsi di Laurea della Facoltà di Farmacia secondo quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, in particolare descrivendo le risorse e le criticità mediante:

- a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

I due Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, attivati nell'A.A. 2009-2010 secondo il DL 270/04, derivano dalla trasformazione dei rispettivi Corsi di Laurea Specialistici (Classe LS/14, DL 509) mediante adeguamenti previsti dalle direttive ministeriali (moduli didattici con numero di CFU non inferiore a 6 e cancellazione della possibilità di articolazione in curricula).

I due corsi di laurea si avvalgono del supporto di un sito web di Facoltà ben differenziato e organizzato nella offerta formativa proposta. Questo sito viene costantemente aggiornato nelle sezioni che riguardano l'interattività con i docenti, i cultori della materia, il materiale didattico offerto agli studenti, le comunicazioni inerenti lo svolgimento delle lezioni e del calendario di esami, eventuali comunicazioni di seminari o di altri eventi formativi di interesse per gli studenti. Sono altresì curate e aggiornate le sezioni dedicate alla mobilità e borse di studio, e ad eventuali offerte di lavoro. In particolare, la Facoltà di Farmacia ha rinnovato gli accordi di mobilità con le seguenti Università europee: Montpellier, Lyon 1, Praga, Pi Gdansk03 Poland, Bordeaux 2, Alcalá (Spagna), Valencia, Munster (Germania),- Porto (Portogallo), Tessalonica (Grecia), Masarykova Univerzita (Repubblica Ceca), Lisbona, Valencia 08, Madrid, Santiago de Compostela, Granada. Entrambi i CdS partecipano attivamente a tutte le attività di Orientamento organizzate dal COT di Ateneo (conferenze nelle Scuole Secondarie, Welcome Week, visite presso la Facoltà). Sono state organizzate, in collaborazione con il COT, conferenze di presentazione dei Corsi per studenti delle scuole superiori ed è stato operativo fino allo scorso a.a. 2012-2013 uno sportello di orientamento e tutorato in itinere (SOFT). Il processo di internazionalizzazione viene promosso attraverso il progetto ERASMUS, ben sfruttato dagli studenti anche per lo svolgimento della tesi alla cui preparazione sono altresì attive collaborazioni con istituzioni pubbliche e private, sia nazionali che internazionali.

Al fine di colmare le lacune di base e aiutare gli studenti nel loro percorso formativo vengono inoltre organizzati servizi di tutorato "attivo" e attività di sostegno. In particolare, gli immatricolati al CdS in CTF sono stati suddivisi in gruppi, ciascuno dei quali è stato affidato a un "docente tutor" con il compito in un primo incontro con gli studenti di illustrare l'organizzazione del corso, le propedeuticità, l'organizzazione dei corsi con laboratorio, la modalità di acquisizione dei CFU di inglese e informatica, l'organizzazione del CdS, etc. Negli incontri successivi gli studenti possono fornire una loro opinione su come procede il Corso.

Nel CdS in Farmacia, all'inizio di ogni anno accademico, le matricole iscritte vengono assegnate, in numero limitato, ad un docente del corso di laurea magistrale che avrà cura di seguire in prima persona il percorso didattico degli studenti fino alla laurea. Il Docente convoca di regola almeno quattro riunioni l'anno e analizza le problematiche evidenziate dagli studenti, consigliando il percorso formativo migliore. Il singolo docente relaziona al Coordinatore del Corso di Laurea l'andamento delle riunioni, evidenziando eventuali problematiche didattiche da discutere nelle sedi appropriate.

2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN "CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE" (Codice 2013), CLASSE – Farmacia e Farmacia industriale (LM-13), Totale CFU: 300

Il Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) di durata quinquennale è stato attivato nell'a.a. 1991/92. Dall'a.a. 2009/2010, in conformità con il decreto MIUR 270/2004 è Corso di laurea Magistrale a ciclo unico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

2.1. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Il CdS in CTF ha come obiettivo principale la preparazione di laureati dotati delle basi scientifiche necessarie ad operare in ambito industriale farmaceutico e dei prodotti per la salute in generale. Il corso fornisce una preparazione teorica e pratica avanzata in ogni settore del processo multidisciplinare che parte dalla progettazione delle molecole potenzialmente attive e porta alla sintesi, sperimentazione, registrazione, produzione, controllo ed immissione sul mercato del farmaco secondo le norme codificate nelle Farmacopee Italiana ed Europea.

Il Corso prepara alle professioni di: Chimici, Chimici ricercatori, Farmacisti e professioni assimilate, Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche, Tecnici del controllo della qualità industriale.

Il laureato in CTF, previo conseguimento della rispettiva abilitazione, può svolgere ai sensi della Direttiva 85/432/CEE, la professione di Farmacista e l'esercizio delle seguenti attività professionali connesse: Preparazione della forma farmaceutica dei medicinali; Fabbricazione e controllo dei medicinali; Controllo dei medicinali in laboratorio di controllo; Immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso; Preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico e negli ospedali (Farmacie ospedaliere); Diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali e della tutela della salute.

Il laureato in CTF è quindi un operatore sanitario che nell'ambito delle sue competenze multidisciplinari (chimiche, biologiche, farmaceutiche, farmacologiche, tossicologiche e tecnologiche), contribuisce al raggiungimento degli obiettivi posti dal Servizio Sanitario Nazionale, per rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario.

Inoltre il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Chimico, consente al laureato in CTF, ai sensi del D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328, l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale dei Chimici, per l'esercizio delle seguenti attività professionali: Analisi chimiche con qualunque metodo e a qualunque scopo destinate; Direzione di laboratori chimici la cui attività consista anche nelle analisi chimiche; Studio e messa a punto di processi chimici; Progettazione e realizzazione di laboratori chimici e di impianti chimici industriali; Verifiche di pericolosità o non pericolosità di sostanze chimiche.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) : Chimici e professioni assimilate (2.1.1.2.1); Farmacisti (2.3.1.5.0); Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche (2.6.2.1.3)

Gli sbocchi professionali del laureato in CTF sono: Farmacista nelle Farmacie aperte al pubblico; Informatore Scientifico per Industrie Farmaceutiche; Persona Qualificata (Direttore Tecnico) nelle officine di produzione di medicinali; Ricercatore presso strutture pubbliche e private; Responsabile dei controlli di qualità in Industrie Farmaceutiche; Analista presso Laboratori chimici.

In una riunione congiunta alla presenza dei rappresentanti degli Ordini dei Farmacisti e della Federfarma, su invito del Preside della Facoltà, con i Presidenti dei CCS di Farmacia e le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni avente per gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 4 del D.M. n. 270 del 2004, è stato espresso parere positivo sull'Offerta Formativa proposta dalla Facoltà ai fini degli sbocchi professionali relativi ai Corsi di Studio. Il Presidente dell'Ordine dei Chimici, avendo avuto già modo di apprezzare la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

qualità del Laureato Specialista della Facoltà di Farmacia, in considerazione della loro iscrizione all'albo "A" dei Chimici, ha invitato la Facoltà a tenere conto, nel predisporre i nuovi piani di studio, della necessità di orientare la formazione anche nella direzione degli aspetti Tossicologici della Chimica dell'Ambiente.

Inoltre sono stati organizzati cicli di incontri con laureati in CTF già inseriti nel mondo del lavoro, sia in Italia che in altri paesi UE (progetto ALUMNI), allo scopo di informare gli studenti sugli sbocchi occupazionali della laurea in CTF, e suggerire indicazioni utili per ottenere una formazione adeguata per le varie tipologie di occupazione.

Il CdS in CTF non ha al momento previsto specifiche iniziative riguardo l'accompagnamento al lavoro, a parte la partecipazione al progetto VULCANO (Vetrina Universitaria Laureati con Curricula per le Aziende Navigabile On-line, <http://vulcanostella.cilea.it/>) e al progetto interuniversitario STELLA (Statistica in Tema di Laureati e Lavoro, <http://vulcanostella.cilea.it/>) con l'obiettivo di costruire un database per monitorare le caratteristiche dei percorsi dei laureati e monitorare gli stessi una volta entrati nel mondo del lavoro.

2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) ha come obiettivo principale la preparazione di laureati dotati delle basi scientifiche necessarie ad operare in ambito industriale farmaceutico e dei prodotti per la salute in generale. In particolare, il Corso fornisce una preparazione teorica e pratica avanzata in ogni settore del processo multidisciplinare che parte dalla progettazione delle molecole potenzialmente attive e porta alla sintesi, sperimentazione, registrazione, produzione, controllo ed immissione sul mercato del farmaco secondo le norme codificate nelle Farmacopoee Italiana ed Europea. Il Corso fornisce inoltre la preparazione essenziale a svolgere la professione di Farmacista in ambito territoriale e ospedaliero e più in generale di consulenza, divulgazione e distribuzione del farmaco. Per raggiungere tali obiettivi formativi il CdS in CTF intende fornire ai propri laureati: una solida preparazione nelle discipline delle scienze di base (matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, mediche) in grado di garantire un approccio scientifico alla soluzione dei problemi; un'approfondita conoscenza delle caratteristiche chimiche e biologiche necessarie per la progettazione di nuove molecole biologicamente attive; la capacità di applicare le conoscenze scientifiche multidisciplinari acquisite alla sintesi di nuovi principi attivi; la capacità di sviluppare e applicare protocolli per il controllo di qualità di farmaci e prodotti per la salute; la capacità di applicare le conoscenze scientifiche e tecnologiche alla preparazione e controllo di formulazioni farmaceutiche; la conoscenza dei contesti legislativi nazionali e sovranazionali utili alla immissione in commercio di materie prime, di medicinali e di prodotti per la salute.

L'impostazione del percorso formativo del corso di laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche nei primi quattro anni è fortemente orientante e consente allo studente una progressione graduale e costante nel livello di conoscenza. Il corso è organizzato in un ciclo unico di cinque anni comprendente quattro anni di insegnamento teorico e pratico a tempo pieno. Il quinto anno di corso è riservato principalmente allo svolgimento del tirocinio pratico-professionale e alla preparazione della tesi sperimentale. Il corso di laurea deve fornire: a) le conoscenze scientifiche e tecnologiche essenziali da applicare nel dosaggio dei farmaci, nel riconoscimento dei farmaci, nei saggi di purezza e nella preparazione di medicinali galenici; b) la capacità di applicare le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

conoscenze apprese durante il percorso formativo alla pratica professionale in una farmacia aperta al pubblico o in farmacia ospedaliera, con cui sono attivate specifiche convenzioni, sotto la guida di un farmacista referente per almeno 6 mesi (30 CFU).

Il corso di laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche offre inoltre agli studenti una preparazione metodologica avanzata che fornisca le capacità progettuali e le conoscenze chimico-farmaco-tecnologiche necessarie per affrontare la ricerca a livello universitario e presso laboratori pubblici e privati; la possibilità di acquisire ulteriori conoscenze utili nella produzione, nel confezionamento, nel controllo di qualità e stabilità e nella valutazione di prodotti di interesse farmaceutico.

I laureati magistrali in CTF devono possedere l'abilità di reperire ed usare dati per formulare risposte a problemi di tipo pratico o teorico, anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, principalmente nel campo della progettazione, sintesi e sperimentazione di farmaci e delle tecnologie farmaceutiche.

I laureati del corso di laurea sono capaci di: sviluppare e applicare protocolli per il controllo di qualità di farmaci e prodotti per la salute; raccogliere e interpretare dati ricavandone soluzioni originali; impostare, controllare e sviluppare protocolli di ricerca. Inoltre devono saper fornire consulenza in campo sanitario esercitando un ruolo di connessione tra paziente, medico e strutture sanitarie. Gli strumenti didattici privilegiati per il raggiungimento di questo obiettivo prevedono lo svolgimento di esercitazioni individuali e/o di gruppo e la realizzazione di un progetto di tesi su un argomento di ricerca. Allo studente è richiesto di relazionare, sia in forma scritta che orale, sulle attività di laboratorio e di ricerca anche con l'ausilio di strumenti multimediali sotto la guida di un docente e/o di soggetti esterni qualificati.

I laureati di questo corso di studio devono aver sviluppato capacità di apprendimento utili per: l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; intraprendere con alto grado di autonomia studi più avanzati orientati ad un ulteriore sviluppo professionale all'interno di dottorati di ricerca e a condurre attività di progettazione, sintesi e sperimentazione di nuovi farmaci nell'industria farmaceutica. Al raggiungimento di tali obiettivi concorrono, oltre allo svolgimento del lavoro di tesi, tutte le attività professionalizzanti quali ad esempio seminari su argomenti avanzati e tirocini formativi.

Dall'analisi dettagliata comparativa tra gli obiettivi di apprendimento sopra riportati per il CdS, espressi nell'Ordinamento didattico e nella scheda SUA-CdS mediante i descrittori di Dublino, e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti al fine di valutarne la coerenza tra loro nonché la trasparenza e completezza offerta agli studenti, la Commissione ha stilato la seguente tabella così come richiesto dal Prof. Vito Ferro nella nota n. 66688 del 30/9/2013. Dall'analisi complessiva emerge una positiva valutazione, in termini di coerenza, trasparenza e completezza per tutti gli insegnamenti del CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

CdS Chimica e Tecnologia Farmaceutiche											
Nome insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
INSEGNAMENTI DEL I ANNO ATTIVATI CON DM 270/04											
Matematica e Fisica C.I.	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica generale e inorganica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Biologia Animale e Biologia Vegetale	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anatomia Umana	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Farmacologia e Farmacognosia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Microbiologia Generale	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Abilità Informatiche*											
Lingua inglese*											
INSEGNAMENTI DEL II ANNO ATTIVATI CON DM 270/04											
Analisi dei Medicinali	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica organica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Biochimica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Biologia molecolare	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica Analitica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Metodi fisici in chimica organica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica Fisica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
INSEGNAMENTI DEL III ANNO ATTIVATI CON DM 270/04											
Chimica farmaceutica e tossicologica I	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Fisiologia generale e patologia (terminologia medica) C.I.	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Analisi dei farmaci	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Tecnologia socioeconomica legislazione farmaceutiche e tecnologie delle forme farmaceutiche C.I.	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Farmacologia e farmacoterapia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica degli alimenti	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
INSEGNAMENTI DEL IV ANNO ATTIVATI CON DM 270/04											
Chimica farmaceutica applicata	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica farmaceutica e tossicologica II	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Farmacologia e tossicologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Metodologie speciali in analisi farmaceutica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
CURRICULUM: TECNOLOGICO FARMACOLOGICO											
Biotecnologie farmacologiche	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Tecnologia farmaceutica avanzata e impianti dell'industria farmaceutica C.I.	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
CURRICULUM: BIOFARMACEUTICO											
Chimica farmaceutica avanzata e progettazione dei farmaci C.I.	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Biochimica applicata	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
MATERIE A SCELTA ATTIVATE NELL' A.A. 2012/13											
Biochimica di organo e tessuti specializzati	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica organica avanzata	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Farmacovigilanza e farmacoeconomia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Metodologie avanzate in chimica farmaceutica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Veicolazione e direzionamento dei farmaci	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si

* Le schede di trasparenza della lingua inglese e delle abilità informatiche non sono presenti in quanto non ci sono lezioni per i suddetti corsi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

2.3 Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato.

Tenuto conto degli indicatori quali-quantitativi del corso di studio e dei docenti che hanno l'incarico didattico di almeno un'attività formativa /modulo all'interno dello stesso, nonché il loro SSD di afferenza, la Commissione riporta di seguito una tabella riassuntiva dei CFU previsti dall'ordinamento didattico del CdS in CTF e delle percentuali di copertura degli insegnamenti.

CFU relativi a insegnamenti di tipo A, B e C coperti da docenti di ruolo	198
CFU relativi a insegnamenti di tipo A e B coperti da docenti di ruolo	182
CFU relativi a insegnamenti di tipo A e B previsti nel RAD	204
Percentuale di CFU relativi ad insegnamenti A e B coperti da docenti di ruolo	89.22%

Dalla tabella si evince l'elevata pertinenza dei docenti di ruolo afferenti al CdS.

Un fattore limitante nell'offerta formativa è la ridotta disponibilità di aule e laboratori appena sufficienti, e non sempre, a coprire le esigenze del corso. Così come fonte di disagio per gli studenti è la distanza degli uffici di presidenza dalla sede didattica, siti peraltro in un'area del centro storico difficilmente raggiungibile. Ulteriore carenza avvertita riguarda la mancanza di una mensa adiacente le aule dove si svolgono le lezioni e quindi la necessità di dover provvedere in maniera individuale a trovare un luogo dove attendere il prosieguo pomeridiano delle lezioni evitando di doversi allontanare troppo anche per mancanza di tempo.

Di recente la Commissione Paritetica ha ricevuto una email da parte dei Rappresentanti degli Studenti che segnalava dal mese di giugno la chiusura della Biblioteca di via Archirafi 32, a seguito di uno scambio di personale con altra Università, e a tutt'oggi sembra che vi siano ancora ulteriori difficoltà alla risoluzione del problema. Tutto ciò sottrae agli studenti un luogo elettivo dove potere studiare anche nel tempo libero tra le lezioni.

2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'analisi dei questionari compilati dagli studenti del corso di Laurea Magistrale in CTF (via web sul portale UNIPA), i cui risultati sono stati forniti alla Commissione dalla Dott.ssa Alessandra Sternheim (Tabelle riassuntive relative al rilevamento dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica nell'A.A. 2012-2013) e dai Coordinatori dei Corsi di Studio (schede per singolo Docente del corso relative al rilevamento dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica nell'A.A. 2012-2013), ha evidenziato complessivamente un riscontro positivo tra il 74 e l'85% riguardo ai vari aspetti della didattica (carico, organizzazione, rapporto docente-studente, attività didattiche integrative). Emerge come per il 36% degli studenti il rapporto carico didattico/CFU sia eccessivo. Sufficiente, intorno al 52%, è il giudizio relativo all'adeguatezza delle aule e dei locali e attrezzature per le attività integrative. Complessivamente risulta soddisfatto dello svolgimento dell'intero corso di studio il 79% degli studenti con il 12% che esprime un giudizio sfavorevole e il 9% di non respondent.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

Dall'analisi dei questionari compilati per i singoli Corsi, relativamente alle criticità, è emerso che i CFU assegnati rispetto al carico di lavoro non sono considerati adeguati da circa il 67% degli studenti nel caso di Anatomia Umana, l'86% per Farmacologia e farmacoterapia e circa il 55% nel caso della Fisiologia generale e della Chimica organica.

Inoltre il disagio relativo alla adeguatezza (<50%) delle aule è stato evidenziato nel caso di quei corsi che si tenevano presso l'aula A del consorzio e quella sita in via Cipolla.

Per quanto concerne la difficoltà di superamento dell'esame (modalità e svolgimento) emerge tra gli studenti la difficoltà di acquisire i CFU di Chimica fisica.

2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Relativamente allo strumento del rilevamento della didattica mediante l'uso dei questionari, la Commissione ha osservato un miglioramento, in termini di un aumento del 15% rispetto all'a.a. 2011-2012 degli studenti coinvolti nella compilazione del questionario online. Tuttavia, è da segnalare come tra l'8 e il 19% non rispondono alle diverse domande a scapito della affidabilità e attendibilità dei risultati presentati.

3. CONCLUSIONI

L'analisi complessiva del Corso di Studio in CTF è a favore di una positiva valutazione in termini di indicatori quali-quantitativi dell'offerta formativa e dell'appeal riguardo gli sbocchi professionali e l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Nel dettaglio, riguardo a quei corsi che possono comportare maggiore criticità in termini di carico didattico avvertito eccessivo dallo studente, sarebbe opportuno implementare l'utilizzo di strumenti quali le prove in itinere e altri tipi di verifiche durante lo svolgimento delle lezioni in maniera da superare le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti nell'affrontare lo studio. Una maggiore attenzione dovrebbe anche essere rivolta alla modalità di svolgimento di alcuni esami, evitando l'instaurarsi di materie scoglio. Certamente l'impiego del tutorato attivo e di questionari somministrati all'interno dei corsi potrà monitorare meglio l'organizzazione ed efficienza particolarmente per quelle discipline che possono risultare più critiche per lo studente. Inoltre, è da sottolineare come l'attuale sistema di rilevamento dell'opinione sulla didattica da parte dello studente, anche alla luce delle risposte emerse dall'analisi dei questionari, mostra delle lacune comportando una difficoltà nella valutazione e nell'attendibilità dei risultati emersi. A tal fine, sarebbe opportuno organizzare momenti elettivi per gli studenti, avvalendosi anche delle Rappresentanze degli studenti in seno ai CdS, al fine di responsabilizzare lo studente sull'importanza dell'uso di tale strumento di rilevazione finalizzato al miglioramento continuo della qualità della didattica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN “FARMACIA” (Codice 2018), CLASSE – Farmacia e Farmacia industriale (LM-13), Totale CFU: 300

Il Corso di Laurea in Farmacia dall'a.a. 2009/2010, in conformità con il decreto MIUR 270/2004, è Corso di laurea Magistrale a ciclo unico di durata quinquennale.

2.1. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Il corso di laurea magistrale in Farmacia, fornisce la preparazione teorica e pratica necessaria all'esercizio della professione di Farmacista o di Chimico. Il laureato in Farmacia può svolgere mansioni di operatore sanitario o industriale dotato di competenze scientifiche multidisciplinari (chimiche, biologiche, farmaceutiche, farmacologiche e tossicologiche).

Il laureato in Farmacia svolge funzioni direttive negli ambiti professionali inerenti il suo percorso di studio. Le competenze specifiche del laureato in Farmacia possono essere così elencate:

Esperto del Farmaco in ogni suo aspetto; Competenze chimiche pluridisciplinari con particolare riferimento alle tecniche analitiche e sintetiche; Competenze di tipo biologico e nutrizionista.

Il laureato in Farmacia ha la possibilità dell'iscrizione all'ordine dei Farmacisti e dei Chimici. Ha competenza esclusiva sulla distribuzione e le caratteristiche farmacologiche dei farmaci, sia in ambito ospedaliero che nell'ambito della professione di Farmacista.

Il laureato in Farmacia possiede, inoltre, competenze di tipo chimico ampiamente utilizzabili in laboratori di analisi Chimiche e Biologiche nonché presso industrie farmaceutiche nei reparti di ricerca, produzione e controllo, e qualità. Le rapide trasformazioni della società comportano anche l'evoluzione della professione di Farmacista in vista di una maggiore interazione e risposta alle necessità sanitarie della popolazione. Il Farmacista, ricoprendo un ruolo chiave all'interno del sistema salute può e deve contribuire al miglioramento del sistema sanitario. Previo conseguimento della rispettiva abilitazione, può svolgere ai sensi della Direttiva 85/432/CEE, la professione di Farmacista e quindi, gli sbocchi professionali di maggior rilevanza svolti dal Farmacista comportano l'esercizio delle seguenti attività professionali: Farmacista titolare di Farmacia; Direttore di Farmacia; Farmacista collaboratore; Farmacista ospedaliero (dopo il conseguimento del titolo specifico); Informatore scientifico del farmaco; Ricercatore e tecnico nel campo della progettazione, sintesi e produzione di farmaci, sia in campo industriale che universitario; Responsabile dei controlli di qualità in Industrie Farmaceutiche; Operatore in laboratori di analisi chimiche e biologiche; Insegnamento nelle scuole secondarie. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Chimici informatori e divulgatori (2.1.1.2.2); Farmacisti (2.3.1.5.0); Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche (2.6.2.1.3).

Inoltre il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Chimico, consente al laureato in Farmacia, ai sensi del D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328, l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale dei Chimici, per l'esercizio delle seguenti attività professionali: Analisi chimiche con qualunque metodo e a qualunque scopo destinate; Direzione di laboratori chimici la cui attività consista anche nelle analisi chimiche; Verifiche di pericolosità o non pericolosità di sostanze chimiche.

In una riunione congiunta alla presenza dei rappresentanti degli Ordini dei Farmacisti e della Federfarma, su invito del Preside della Facoltà, con i Presidenti dei CdS di Farmacia e le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni avente per gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 4 del D.M. n. 270 del 2004, è stato espresso parere positivo sull'Offerta Formativa proposta dalla Facoltà ai fini degli sbocchi professionali relativi ai Corsi di Studio. Il Presidente dell'Ordine dei Chimici, avendo avuto già modo di apprezzare la qualità del Laureato Specialista della Facoltà di Farmacia, in considerazione della loro iscrizione all'albo "A" dei Chimici, ha invitato la Facoltà a tenere conto, nel predisporre i nuovi piani di studio, della necessità di orientare la formazione anche nella direzione degli aspetti Tossicologici della Chimica dell'Ambiente.

Inoltre sono stati organizzati cicli di incontri con laureati in Farmacia già inseriti nel mondo del lavoro, sia in Italia che in altri paesi UE (progetto ALUMNI), allo scopo di informare gli studenti sugli sbocchi occupazionali della laurea in Farmacia, e suggerire indicazioni utili per ottenere una formazione adeguata per le varie tipologie di occupazione.

Al fine di favorire l'inserimento dei laureati in Farmacia nel mondo del lavoro, il CdS ha attivato diversi tirocini, stages e seminari durante il corso di studi, prendendo contatto con diversi enti ed imprese tra cui l'Azienda Ospedaliera villa Sofia-CTO (Palermo), Fondazione RCCS Istituto Nazionale dei Tumori (Milano), Bio Serae Laboratoires S. A. (Brom, Francia), Institute for Experimental Oncology (Friburgo, Germania), Ospedale Oncologico regionale (Potenza) e Istituto sperimentale Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna (Brescia), ISMETT (Palermo). Inoltre la possibilità data ai laureandi di svolgere attività di tesi sperimentale presso ditte esterne ed aziende ospedaliere permette una migliore interazione con il mondo del lavoro.

Il CdS in Farmacia non ha al momento previsto specifiche iniziative riguardo l'accompagnamento al lavoro, a parte la partecipazione al progetto VULCANO (Vetrina Universitaria Laureati con Curricula per le Aziende Navigabile On-line, <http://vulcanostella.cilea.it/>) e al progetto interuniversitario STELLA (Statistica in Tema di Laureati e Lavoro, <http://vulcanostella.cilea.it/>) con l'obiettivo di costruire un database per monitorare le caratteristiche dei percorsi dei laureati e monitorare gli stessi una volta entrati nel mondo del lavoro.

2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Il corso di laurea magistrale in Farmacia, in ottemperanza alle indicazioni della direttiva 85/432/CEE, fornisce la preparazione teorica e pratica necessaria all'esercizio della professione di Farmacista, una volta conseguita la relativa abilitazione professionale. Il Farmacista deve essere preparato a svolgere le mansioni di un operatore sanitario dotato di competenze scientifiche multidisciplinari (chimiche, biologiche, farmaceutiche, farmacologiche, tossicologiche e tecnologiche) nell'ambito degli obiettivi del servizio sanitario nazionale.

Il laureato in Farmacia è autorizzato all'esercizio di attività professionali quali: esperto del farmaco e dei prodotti per la salute (compresi i presidi medico-chirurgici, i prodotti diagnostici e gli articoli sanitari, i prodotti dietetici, prodotti erboristici e cosmetici), esperto nel controllo di qualità dei medicinali, l'immagazzinamento, la conservazione e la distribuzione dei medesimi nel commercio all'ingrosso e nelle farmacie aperte al pubblico e in quelle ospedaliere, esperto nell'informazione e consiglio nel settore del farmaco e parafarmaco nel rapporto diretto con il pubblico. Al tirocinio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

professionale, da svolgersi in una farmacia aperta al pubblico o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico per non meno di sei mesi, sono riservati obbligatoriamente 30 crediti (pari a 750 ore).

Il percorso formativo prevede nei primi quattro anni di corso l'organizzazione delle attività formative di base, caratterizzanti ed affini o integrative, oltre ad "Altre Attività Formative" ed all'acquisizione di ulteriori conoscenze attraverso l'autonoma scelta di attività formative tra quelle suggerite dal corso di studi e tra quelle offerte dall'Ateneo. Il quinto anno di corso è riservato principalmente allo svolgimento del tirocinio pratico-professionale e alla preparazione della tesi finale. L'impostazione del percorso formativo del corso di laurea magistrale in Farmacia nei primi anni è fortemente orientante e consente allo studente una progressione graduale e costante nel livello di conoscenza.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea vengono raggiunti attraverso:

- a) attività di base (conoscenze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e mediche) utili a sviluppare una solida preparazione scientifica propedeutica alla comprensione ed all'approfondimento delle discipline caratterizzanti;
- b) attività caratterizzanti (conoscenze chimiche, biologiche, farmaceutiche, farmacologiche e tecnologiche) necessarie ad acquisire una padronanza delle caratteristiche chimiche e strutturali dei principi attivi, delle forme farmaceutiche e delle materie prime utilizzate nelle formulazioni dei preparati terapeutici, nonché a fornire le basi farmacologiche del loro meccanismo d'azione ivi inclusi gli aspetti farmacoterapeutici, tossicologici, etc;
- c) attività formative finalizzate alla conoscenza delle norme legislative e deontologiche utili all'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale;
- d) attività affini ed integrative biologiche e di chimica degli alimenti per completare in modo adeguato la preparazione professionale.

A completamento delle attività formative citate, allo studente verranno offerte altre attività formative di libera scelta per un totale di 12 CFU.

Il corso di laurea intende anche fornire ai propri laureati una buona conoscenza della lingua inglese. Per ogni SSD qualificante è fornito un numero adeguato di CFU sia in ambito teorico che sperimentale suddiviso su più annualità facendo così raggiungere al laureato conoscenze e competenze approfondite e complete nel settore farmaceutico.

I laureati di questo corso di studi devono possedere l'abilità di reperire ed usare dati per formulare risposte a problemi di tipo pratico o teorico principalmente nel campo delle tecnologie farmaceutiche e della professione di farmacista, anche sulla base di informazioni limitate o incomplete. Devono anche essere in grado di mostrare autonomia di giudizio ogni qual volta il farmacista si venga a trovare di fronte al pubblico nella necessità di dover assumere scelte decisionali che richiedano l'utilizzo di tutte le proprie conoscenze, dispensando correttamente e con giudizio i medicinali tramite valutazione delle specifiche esigenze dei pazienti, intervenendo con consigli e suggerimenti adeguati alla terapia prescritta.

Gli strumenti didattici privilegiati per il raggiungimento di questo obiettivo prevedono lo svolgimento di esercitazioni individuali e/o di gruppo e lo sviluppo di un argomento originale di tesi di laurea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

I laureati in Farmacia devono essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità con la classe medica, nel reciproco sostegno verso il miglioramento dell'intervento sulla salute della comunità, svolgendo l'importante ruolo di collegamento tra malati, classe medica e strutture sanitarie. Devono avere capacità relazionali ed organizzative nella gestione della farmacia. Devono infine saper utilizzare, laddove necessario, lo strumento linguistico (inglese scientifico) nella gestione della clientela e della farmacia in generale, tenendo anche conto della sempre più diversificata provenienza dell'utente di Farmacia da paesi comunitari ed extra-comunitari.

I laureati, devono aver appreso il metodo di studio per ampliare anche in maniera autonoma il loro sapere, tramite letture di testi e pubblicazioni scientifiche o tramite conferenze. Inoltre, poichè in campo sanitario, in considerazione della continua immissione sul mercato di farmaci e prodotti della salute nuovi o rivisitati sulla base delle nuove acquisizioni scientifiche internazionali, è di importanza fondamentale l'aggiornamento professionale, il laureato potrà anche giovare di iniziative pubbliche (universitarie e non, formazione post lauream, ECM), nonché di un ulteriore sviluppo professionale all'interno di Scuole di Specializzazione e nella pratica farmaceutica.

Dall'analisi dettagliata comparativa tra gli obiettivi di apprendimento sopra riportati per il CdS, espressi nell'Ordinamento didattico e nella scheda SUA-CdS mediante i descrittori di Dublino, e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti al fine di valutarne la coerenza tra loro nonché la trasparenza e completezza offerta agli studenti, la Commissione ha stilato la seguente tabella così come richiesto dal Prof. Vito Ferro nella nota n. 66688 del 30/9/2013. Dall'analisi complessiva emerge una positiva valutazione, in termini di coerenza, trasparenza e completezza per tutti gli insegnamenti del CdS.

CdL Farmacia											
Nome insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
INSEGNAMENTI DEL I ANNO ATTIVATI CON DM 270/04											
Matematica e Fisica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica generale e inorganica e Laboratorio di Chimica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Biologia Animale e Biologia Vegetale	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anatomia Umana	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica Analitica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Abilità Informatiche*	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Lingua inglese*	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
INSEGNAMENTI DEL II ANNO ATTIVATI CON DM 270/04											
Chimica organica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Botanica farmaceutica e farmacognosia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Analisi dei medicinali I	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Biochimica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Biochimica applicata (Medica)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Microbiologia generale	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Igiene	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

INSEGNAMENTI DEL III ANNO ATTIVATI CON DM 270/04											
Analisi dei medicinali 2	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica farmaceutica e tossicologica I	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutica I	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Analisi dei medicinali 3	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Fisiologia generale e patologia C.I.	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
INSEGNAMENTI DEL IV ANNO ATTIVATI CON DM 270/04											
Chimica farmaceutica e tossicologica II	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Farmacologia e farmacoterapia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica farmaceutica e tossicologica III	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Tossicologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Tecnologia socioeconomia e legislazione farmaceutiche II/ Chimica prodotti cosmetici C.I.	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Scienze dell'alimentazione e chimica degli alimenti C.I.	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
MATERIE A SCELTA ATTIVATE NELL'A.A. 2012/2013											
Biochimica di organo e tessuti specializzati	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chimica organica avanzata	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Farmacovigilanza e farmacoeconomia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Metodologie avanzate in chimica farmaceutica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Veicolazione e direzionamento dei farmaci	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si

* Le schede di trasparenza della lingua inglese e delle abilità informatiche non sono presenti in quanto non ci sono lezioni per i suddetti corsi.

2.3 Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato.

Tenuto conto degli indicatori quali-quantitativi del corso di studio e dei docenti che hanno l'incarico didattico di almeno un'attività formativa /modulo all'interno dello stesso, nonché il loro SSD di afferenza, la Commissione riporta di seguito una tabella riassuntiva dei CFU previsti dall'ordinamento didattico del CdS in Farmacia e delle percentuali di copertura degli insegnamenti.

CFU relativi a insegnamenti di tipo A,B e C coperti da docenti di ruolo	202
CFU relativi a insegnamenti di tipo A e B coperti da docenti di ruolo	196
CFU relativi a insegnamenti di tipo A e B previsti nel RAD	224
Percentuale di CFU relativi ad insegnamenti A e B coperti da docenti di ruolo	87.5%

Dalla tabella si evince l'elevata pertinenza dei docenti di ruolo afferenti al CdS.

Un fattore limitante nell'offerta formativa è la ridotta disponibilità di aule e laboratori appena sufficienti, e non sempre, a coprire le esigenze del corso. Così come fonte di disagio per gli studenti è la distanza degli uffici di presidenza dalla sede didattica, siti peraltro in un'area del centro storico difficilmente raggiungibile. Ulteriore carenza avvertita riguarda la mancanza di una mensa adiacente le aule dove si svolgono le lezioni, e quindi la necessità di dover provvedere in maniera



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

individuale a trovare un luogo dove attendere il prosieguo pomeridiano delle lezioni evitando di doversi allontanare troppo anche per mancanza di tempo.

Di recente la Commissione Paritetica ha ricevuto una email da parte dei Rappresentanti degli Studenti che segnalava dal mese di giugno la chiusura della Biblioteca di via Archirafi 32, a seguito di uno scambio di personale con altra Università, e a tutt'oggi sembra che vi siano ancora ulteriori difficoltà alla risoluzione del problema. Tutto ciò sottrae agli studenti un luogo elettivo dove potere studiare anche nel tempo libero tra le lezioni.

2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'analisi dei questionari compilati dagli studenti del corso di Laurea Magistrale in Farmacia (via web sul portale UNIPA), i cui risultati sono stati forniti alla Commissione dalla Dott.ssa Alessandra Sternheim (Tabelle riassuntive relative al rilevamento dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica nell'A.A. 2012-2013) e dai Coordinatori dei Corsi di Studio (schede per singolo Docente del corso relative al rilevamento dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica nell'A.A. 2012-2013), ha evidenziato complessivamente un riscontro positivo compreso tra il 73-83% riguardo ai vari aspetti della didattica (carico, organizzazione, rapporto docente-studente, attività didattiche integrative). Emerge come per il 46% degli studenti il rapporto carico didattico/CFU sia eccessivo. Complessivamente sufficiente, con il 52% è il giudizio relativo all'adeguatezza delle aule e dei locali e attrezzature per le attività integrative. Globalmente risulta soddisfatto dello svolgimento dell'intero corso di studio l'83,3% degli studenti con il 5,4% che esprime un giudizio sfavorevole e l'11,3% di non respondent.

Dall'analisi dei questionari compilati per i singoli Corsi, relativamente alle criticità, è emerso che i CFU assegnati rispetto al carico di lavoro per superare l'esame non sono considerati adeguati per gli insegnamenti di Analisi dei medicinali I (52%), Chimica farmaceutica e tossicologica III (57%), Chimica organica (63%), Anatomia umana (69%), Patologia (83%) e Fisiologia generale (100%).

Gli studenti evidenziano anche particolare criticità riguardo l'adeguatezza delle aule nella maggior parte dei corsi, disagio probabilmente riconducibile nel trascorso a.a. all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza delle aule di via Archirafi 32.

2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Relativamente allo strumento del rilevamento della didattica mediante l'uso dei questionari, la Commissione ha osservato un miglioramento, in termini di un numero maggiore (circa il 30% in più) di studenti coinvolti nella compilazione del questionario online. Tuttavia, è da segnalare come tra il 10 e il 70% (mediamente il 30%) non rispondano a numerose domande a scapito della affidabilità e attendibilità dei risultati presentati.

3. CONCLUSIONI

L'analisi complessiva del Corso di Studio in Farmacia è a favore di una positiva valutazione in termini di indicatori quali-quantitativi dell'offerta formativa e dell'appeal riguardo gli sbocchi professionali e l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Nel dettaglio, riguardo a quei corsi che possono comportare maggiore criticità in termini di carico didattico avvertito eccessivo dallo studente, sarebbe opportuno implementare l'utilizzo di strumenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

quali le prove in itinere e altri tipi di verifiche durante lo svolgimento delle lezioni in maniera da superare le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti nell'affrontare lo studio. Una maggiore attenzione dovrebbe anche essere rivolta alla modalità di svolgimento di alcuni esami, evitando l'instaurarsi di materie scoglio. Certamente l'impiego del tutorato attivo e di questionari somministrati all'interno dei corsi potrà monitorare meglio l'organizzazione ed efficienza particolarmente per quelle discipline che possono risultare più critiche per lo studente. Inoltre, è da sottolineare come l'attuale sistema di rilevamento dell'opinione sulla didattica da parte dello studente, anche alla luce delle risposte emerse dall'analisi dei questionari, mostra delle lacune comportando una difficoltà nella valutazione e nell'attendibilità dei risultati emersi. A tal fine, sarebbe opportuno organizzare momenti elettivi per gli studenti, avvalendosi anche delle Rappresentanze degli studenti in seno ai CdS, al fine di responsabilizzare lo studente sull'importanza dell'uso di tale strumento di rilevazione finalizzato al miglioramento continuo della qualità della didattica.

Scheda di Sintesi della Facoltà di Farmacia

Corso di Studio/Classe	Criticità evidenziate
CTF/LM-13	<p>Un fattore limitante nell'offerta formativa è la ridotta disponibilità di aule e laboratori appena sufficienti, e non sempre, a coprire le esigenze del corso.</p> <p>Disagio per gli studenti a causa della distanza degli uffici di presidenza dalla sede didattica e peraltro in un'area del centro storico che riveste difficoltà nel parcheggio e nel raggiungimento con mezzi pubblici.</p> <p>Mancanza di una mensa adiacente le aule dove si svolgono le lezioni e conseguente necessità di dover provvedere in maniera individuale a trovare un luogo dove attendere il prosieguo pomeridiano delle lezioni.</p> <p>Difficoltà nella fruibilità della Biblioteca di via Archirafi 32, a seguito di uno scambio di personale con altra Università, e conseguente privazione per gli studenti di un luogo elettivo dove potere studiare anche nel tempo libero tra le lezioni.</p> <p>L'analisi complessiva dei questionari compilati ha evidenziato un rapporto carico didattico/CFU eccessivo per il 36% degli studenti.</p> <p>Dall'analisi dei questionari compilati per i singoli Corsi, è emerso come il rapporto carico didattico/CFU sia eccessivo per il 67% degli studenti nel caso di Anatomia Umana, l'86% per Farmacologia e farmacoterapia e per il 55% nel caso della Fisiologia generale e della Chimica organica.</p> <p>Il disagio relativo alla adeguatezza (<50%) delle aule è stato evidenziato nel caso di quei corsi che si tenevano presso l'aula A del Consorzio e quella sita in via Cipolla.</p> <p>Emerge tra gli studenti la difficoltà nel superamento dell'esame di Chimica fisica.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

Relazione Annuale – A.A. 2013/14

Farmacia/LM-13	<p>Un fattore limitante nell'offerta formativa è la ridotta disponibilità di aule e laboratori appena sufficienti, e non sempre, a coprire le esigenze del corso.</p> <p>Disagio per gli studenti a causa della distanza degli uffici di presidenza dalla sede didattica e peraltro in un'area del centro storico che riveste difficoltà nel parcheggio e nel raggiungimento con mezzi pubblici.</p> <p>Mancanza di una mensa adiacente le aule dove si svolgono le lezioni e conseguente necessità di dover provvedere in maniera individuale a trovare un luogo dove attendere il prosieguo pomeridiano delle lezioni.</p> <p>Difficoltà nella fruibilità della Biblioteca di via Archirafi 32, a seguito di uno scambio di personale con altra Università, e conseguente privazione per gli studenti di un luogo elettivo dove potere studiare anche nel tempo libero tra le lezioni.</p> <p>L'analisi complessiva dei questionari compilati, ha evidenziato un rapporto carico didattico/CFU eccessivo per il 46% degli studenti.</p> <p>Dall'analisi dei questionari compilati per i singoli Corsi, è emerso come il rapporto carico didattico/CFU sia eccessivo per gli insegnamenti di Analisi dei medicinali I (52%), Chimica farmaceutica e tossicologica III (57%), Chimica organica (63%), Anatomia umana (69%), Patologia (83%) e Fisiologia generale (100%).</p> <p>Gli studenti nei questionari evidenziano anche particolare criticità riguardo l'adeguatezza delle aule nella maggior parte dei corsi, disagio probabilmente riconducibile nel trascorso a.a. all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza delle aule di via Archirafi 32.</p>
-----------------------	--